

PROGETTO

Sviluppo Competenze Trasversali, Relazionali, STEM e contrasto solitudine digitale nella Foresta di Sant'Antonio Rete Natura 2000 e sulla Montagna Fiorentina

Introduzione

Nel contesto attuale il mondo dei minori e degli adolescenti è caratterizzato da numerose fragilità. Le fragilità determinate da condizioni psico fisiche conclamate e socialmente riconosciute sono gravi ma comunque affrontate con azioni di assistenza e cura che riescono nella maggior parte dei casi ad alleviare la condizione di questi ragazzi e queste ragazze e a favorire loro un inserimento alla vita sociale. I recenti fatti di cronaca però hanno evidenziato una fragilità dei nostri giovani più subdola e spesso non rilevata.

La fragilità di cui stiamo parlando è definibile come la fragilità delle capacità e competenze. Quella del non avere coscienza del proprio ruolo nel contesto sociale, di non saper gestire le proprie emozioni, di non avere gli strumenti per affrontare problematiche nuove e sostenere decisioni in contesti difficili e di cambiamento: la capacità della gestione dei conflitti. Stiamo parlando di quelle che nel mondo del lavoro e degli "adulti" sono le soft skills ma che per essere patrimonio degli adulti si devono sviluppare in fase giovanile e adolescenziale.

Chi siamo in breve

La nostra realtà da anni pratica attività con i giovani pensate e strutturate da giovani con l'ausilio di collaborazioni importanti. In particolare abbiamo sviluppato questo metodo in progetti realizzati autonomamente, o supportati da bandi di Fondazione CRF (E-State insieme 2021, 2022) e su bandi regione Toscana Giovani Si, CESVOT, presidenza del consiglio dei Ministri Bando "Siete Presente" (2021, 2022, 2023,2024)

Da queste attività si è costituito un gruppo permanente di 20 adolescenti che collaborano e fanno parte del gruppo di progetto del Gruppo Perché NO? costituito anche questo da giovani con specializzazioni, lauree e professionalità in settori scientifici, umanistici, tecnico-informatici, agrotecnici, turistici e socio-educativi.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono quelli di strutturare un'attività permanente di costruzione, rafforzamento e miglioramento delle competenze sociali e relazionali nelle e negli adolescenti e di creare un sistema a rete con enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazionismo ed enti privati dedicato allo sviluppo di quelle competenze che mettano le adolescenti e gli adolescenti nelle condizioni di essere attivi e inseriti nel loro contesto sociale, di divenire adulti ed adulte capaci di approntare soluzioni nuove a problematiche sconosciute (problem solving) e di essere in grado di farlo con modalità di relazione attiva e positiva con i coetanei e le coetanee e nei contesti sociali e lavorativi (soft skills).

L'attività sarà organizzata e strutturata con azioni ludico educative definite e realizzate in contesto outdoor con particolare attenzione all'aspetto della rigenerazione cognitiva che si ottiene in Natura e alla sperimentazione attiva delle competenze, in un contesto di relazione tra coetanei (Peer education) allo scopo di consolidare e sviluppare l'autostima e le capacità relazionali.

Dove

L'ambito in cui si sviluppa il progetto è l'ambiente naturale della Montagna Fiorentina nei comuni di Pelago e di Reggello compresi fra il Valdarno e la Valdisieve; grazie ad un'attiva collaborazione con "Effetto Foresta" che ci permette di usufruire della logistica in contesti naturali dedicati a questi progetti possiamo valutare la migliore collocazione in base alle diverse attività.

Per un primo approccio alle competenze in natura e relazionali saremo principalmente nell'area di Pelago in un contesto più rurale ed agrituristico; per le attività più immersive per il miglioramento del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle conoscenze e competenze saremo nell'area di Reggello all'interno della Foresta di Sant'Antonio inserita in Rete Natura 2000.

Luogo di riferimento logistico principale sono le case di sant'Antonio all'interno della Rete Natura 2000 ex ANPIL sant'Antonio nel comune di Reggello.

Come

I processi di crescita di competenze ed i processi di crescita cognitiva si sviluppano in contesti vivi, nella relazione libera tra esseri viventi, dove gli esseri viventi non sono solo gli altri esseri umani ma il contesto della natura, e in particolare delle nature più sane e biocomplesse.

In Natura possiamo sviluppare naturalmente ed istintivamente le nostre conoscenze e le nostre competenze. Questo effetto crea una condizione particolare nel partecipante, che, se lasciato "libero" di "errare", di decidere in relazione con i suoi compagni, di sperimentare l'*autopoiesi*, di essere stimolato dalla Natura, produce risultati sorprendenti nella crescita personale e di molti tipi di competenze.

Le nostre attività, sicuramente annoverabili nel contesto di attività "educative in natura", hanno però come obiettivo l'educazione allo sviluppo delle abilità, delle capacità, delle competenze e delle conoscenze. Il ruolo che si intende stimolare nel partecipante non è quello di soggetto passivo dell'apprendimento; non si vuole trasferire nozioni o solo infondere conoscenza. Infatti, la Conoscenza e la Meta conoscenza rappresentano i due lati indivisibili della stessa medaglia.

Le attività sono proposte in un contesto integratore e sono finalizzate al rapporto cognitivo con l'ambiente naturale; ai partecipanti sono proposte "prove" per le quali spesso non hanno le conoscenze e le capacità per risolverle; quindi, in un contesto protetto sono "costretti" a sperimentare soluzioni che nell'atto pratico li stimolano ad attrezzarsi con competenze specifiche e a relazionarsi con gli altri.

I ragazzi e le ragazze vengono invitati-e a raggiungere un obiettivo definito, obiettivo molto concreto che li vede coinvolti come protagonisti e responsabili e per il cui raggiungimento devono impegnarsi in varie situazioni (prove) diverse che li portano pian piano ad addentrarsi sempre di più nel percorso insieme agli altri in modo anche divertente ed appassionato. Queste situazioni sono molto diverse fra loro: da sapersi muove in naturare, a costruire attrezzature per lo studio di aspetti naturalistici, a inventare mimi, musiche, poesie, disegni ...all'interno di parametri che li lascino comunque liberi di creare. Ad ogni passo la meta-riflessione ed il confronto su e con ciò che si sta svolgendo, il perché lo si fa, il cosa c'entra con la vita di ognuno-a, perché è importante farlo e farlo insieme ad altri-e, etc., diventano momenti chiave per la costruzione del gruppo, della consapevolezza del sé, del sé rispetto agli altri, del sé come persona attiva e consapevole.

Ambiti d'interesse

- Scientifico Naturalistico: ricerca diretta su campo finalizzata alla tutela dell'ambiente naturale; utilizzo di metodi di raccolta, catalogazione e diffusione dati; collaborazione con il Reparto Carabinieri Forestali Biodiversità Vallombrosa;
- Socio-Educativo: elaborazione, realizzazione e svolgimento di progetti di Outdoor Education in Natura rivolti a bambini/e, Adolescenti, Scuole;
- Culturale/artistico: conoscenza e valorizzazione tramite vari metodi e strumenti sia informatici sia su campo, delle emergenze storiche, culturali, architettoniche ed artistiche del territorio e del patrimonio materiale ed immateriale presente, progetti per il loro recupero e mantenimento;
- Turistico Ambientale: ricerca, mappatura, valorizzazione e pulizia sentieri, vie antiche, cammini, elaborazione progetti di cartellizzazione delle aree di interesse storico-ambientale;
- Agricolo: conoscenza del patrimonio agricolo del territorio e delle modalità eco-compatibili e non eco-compatibili;
- Informatico: come utilizzare ciò che la Rete ci mette a disposizione per ricercare e diffondere correttamente dati ed informazioni.

Aspetti innovativi

Gli aspetti innovativi della nostra proposta sono TRE:

- lo sviluppo di un sistema a rete sinergico tra pubblico e privato ed enti del terzo settore finalizzato alla crescita e alla costruzione delle competenze chiave nei giovani
- la messa in campo di un metodo di costruzione e auto costruzione di competenze chiave e soft skills nei ragazzi e nelle ragazze
- la realizzazione di questo percorso in contesti naturali scelti non solo come scenario ma per il loro effetto positivo sul livello cognitivo, di rigenerazione e di sviluppo di consapevolezza nei e nelle partecipanti

Collaborazioni

La nostra associazione collabora con Comuni, Associazioni, Realtà Economiche, Turistiche, Agricole e Ambientali, Università ed Enti di Ricerca ed abitanti meno giovani di questa Montagna che tramandano la storia locale, ricordi e conoscenze a chi visita i piccoli borghi e le zone più nascoste della Montagna Fiorentina-Pratomagno.